

**SEMINARIO  
PER  
L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO**

Secondo incontro  
27/01/2007

**TESTIMONIANZA**  
di  
**Kalambay Musangu (Kally)**  
(Ezechiele 37, 1-5)

**INTRODUZIONE**

Lode al Signore! Amen! Alleluia! Ringraziamo il Signore per essere qui. Come di consueto, inizieremo con l'invocazione dello Spirito Santo, quindi esporremo Gesù per l'adorazione e, successivamente, il nostro fratello Kally ci darà la sua testimonianza.

Apriamo la nostra bocca per lodare e benedire il Signore. Cantiamo:

**“ETERNO SIGNORE”**



Ti ringraziamo, ti lodiamo, ti benediciamo, Signore, per essere qui anche questa sera. Ti ringraziamo, perché ogni fratello e ogni sorella che tu hai portato è un dono del tuo Amore. Ti ringraziamo per il fratello Kally che hai portato, oggi, in mezzo a noi. Ti ringraziamo per i fratelli dell'Iniziativa di Comunione Carismatica, che sono ad Oleggio per decidere le varie iniziative della Comunione. Ti ringraziamo, Signore, per ciascuno di noi.

Vogliamo elevare un canto di comunione, tenendoci per mano, un canto che possa veicolare forza ed energia in mezzo a noi, per essere pronti ad accogliere il dono dello Spirito. Vogliamo lasciar cadere tutti i pensieri di morte, tutti i pensieri negativi, tutte le tensioni, che hanno caratterizzato il nostro giorno. Signore, vogliamo lasciarle cadere, per accogliere il dono del tuo Amore, il dono della comunione con i fratelli e mettere in evidenza il tuo Amore, la tua misericordia, la tua bontà.

Grazie, Signore Gesù, Amen! Lode e gloria a te! Cantiamo:

**“UN SOL CORPO, UN SOLO SPIRITO”**



Signore, ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti ringraziamo per questa lode, che ha fatto cadere ogni catena, che teneva avvolto il nostro cuore. Questa lode ci ha svuotati, per riempirci di te. Signore, vogliamo chiederti la benedizione del tuo Spirito, perché possa scendere copioso, questo pomeriggio, come nel Cenacolo di Pentecoste, perché possiamo fare esperienza viva di te.

Signore, vieni con potenza in ognuno di noi, vieni a riempire questa Chiesa, vieni a farla risuonare della tua potenza, della tua bellezza. Vieni a farci sentire la tua forza, Spirito Santo! Vieni a scuotere questi muri e non lasciarci uguali a prima, ma vieni a farci fare esperienza di novità, esperienza di te. Vieni, Spirito Santo, con i tuoi carismi, vieni con i tuoi doni, vieni con la tua forza, con la tua pace. Vieni nel Nome di Gesù! Amen! *(Francesca)*



Vogliamo cantare: **“SPIRITO SANTO CUORE DELL’UMANITÀ”**



Fra poco Kally parlerà all’assemblea. Signore, apri le sue labbra, perché possa proferire le parole di Dio, apri il suo cuore, perché queste parole passino dal tuo cuore al suo, apri le sue orecchie, perché possa ascoltare quanto tu vorrai dire a lui e vorrai dire all’assemblea. Ungilo, Signore, con il tuo Spirito, perché sia profeta e, quindi, non dica le cose umane, ma le cose di Dio.

Vieni, Spirito Santo, su di noi, Vieni, Spirito Santo, su Kally! *(P. Giuseppe)*



*“Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c’è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta.”*  
**(Luca 10, 41-42)** *(Cristina)*



Il Signore ha suggerito **Ebrei 11, 13**: *“Nella fede morirono tutti questi uomini, senza ricevere i beni che Dio aveva promesso, li avevano visti e salutati solo da lontano. Essi hanno dichiarato di essere su questa terra, come stranieri in esilio.”* *(Francesca)*



*“Io ti unirò a me per sempre nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell’amore, ti unirò a me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore.”* **(Osea 2, 21-22)**  
Grazie, Signore! *(Patrizia)*



Come per mezzo tuo, tocco i cuori, libero e guarisco per le necessità dei miei figli, altrettanto riempio te di tanta guarigione e liberazione secondo i tuoi bisogni.  
Grazie per la tua testimonianza. *(Rosalba)*



Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. *(Daniela)*



Io ho sentito il Signore che ha suggerito: - A chi ha, sarà dato, a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere.- Ti ringrazio, Signore, perché sento che questa Parola è rivolta a ciascuno di noi, come esortazione a mettere in pratica i carismi, i talenti, che tu ci hai donato, senza paura. Grazie, Signore! (Lilly)



Donami tutto, proprio tutto ciò che è nel tuo cuore. Io trasformo il lutto in gioia. Grazie, Gesù! (Gemma)



*“Quando furono vicini al villaggio, dove erano diretti, egli fece finta di proseguire, ma essi lo costrinsero a fermarsi, dicendo: - Resta con noi, perché si fa sera e il sole ormai tramonta.- Ed egli entrò, per rimanere con loro.” (Luca 24, 28-29)*

Grazie, Gesù! (Antonietta)



Il Signore si rivolge ad una persona presente in assemblea, che, in questo momento, sente il suo cuore in tumulto ed ha molta confusione dentro di sé. Il Signore ti dice: -Non temere, perché manderò i miei Angeli a liberare la prigione del tuo cuore e tu sarai mio testimone.- Grazie, Signore! (Paola)



Ti ringraziamo, Signore, per quanto ci hai detto. Ti ringraziamo, perché ci ricordi che noi possiamo scegliere la parte migliore: la pienezza della libertà, quella libertà che va oltre le leggi, oltre le usanze, oltre il modo di sentire del paese. La parte migliore è quella libertà interiore, che mai nessuno potrà toglierci. Ti ringraziamo, Signore, perché ci parli di fede nella lettera agli Ebrei, una fede che è Amore, confermato poi dalla parola di Osea: *“Ti unirò a me e tu mi amerai nella fedeltà.”*

Nella lettera agli Ebrei si dice che gli antenati non conseguirono quello che avevano chiesto, perché si resero conto di essere pellegrini; conseguirono un bene maggiore. Signore, molte volte, la nostra fede dipende da quello che riceviamo, dipende dalle cose che tu ci dai. Allora abbiamo fede, perché riceviamo, perché ti sentiamo vicino. Signore, il salto, il passaggio è nell'amarti al buio, nell'amarti senza che tu ci dia qualche cosa, perché questo è l'Amore. L'Amore è la gratuità di amarti, senza voler niente in cambio, senza aspettarci doni, perché il più grande dono è credere che tu sei vivo, che tu ami ciascuno di noi e noi non possiamo non amarti, al di là che gli avvenimenti della vita vadano bene o male.

Signore, ti ringraziamo e, prima di ascoltare Kally, vogliamo elevare un canto, che ci introduca nell'adorazione interiore ed ascoltare Kally in quel silenzio interiore, che fa risuonare la Parola.

Vogliamo, Signore, cantare più con il cuore che con le labbra:

**“PROSTRAI TI ADORIAMO”**

(P. Giuseppe)



## TESTIMONIANZA

Io sono commosso!

Questo pomeriggio meditiamo su alcuni versetti del **capitolo 37 di Ezechiele**. Le stesse cose scritte in questo capitolo sono le stesse che noi viviamo. Capitano, nella vita, momenti nei quali non vogliamo vivere, non vogliamo sentire niente del Signore, come se fossimo in un deserto.

Leggiamo questi versetti e cerchiamo di meditare. Credo di dare la mia testimonianza, attraverso questi versetti, perché **Dio è buono!**

Nella vita ci sono sempre problemi. Ci sono persone che dicono di non aver più voglia di vivere, vogliono morire.

Non dovete mai dimenticare che Dio ha creato l'uomo a sua immagine. Noi siamo immagine di Dio.

Anni fa a Parma c'era una signora ammalata che è entrata in coma. Quando la stavo portando al Pronto Soccorso, mi veniva in mente questa parola:- **Dio è buono!** Questa donna non deve morire!-

Quando è arrivata al Pronto Soccorso, questa donna è uscita dal coma e i medici l'hanno mandata a casa.

**San Paolo** dice: *“Non mi vergogno della Parola di Dio, perché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.”* (**Romani 1, 16**)



### **Ezechiele 37,1**

*La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa.*

Quando c'è la mano del Signore le cose cambiano, cambia anche il nostro modo di vedere e di pensare. Quando il Signore mette la sua mano su di noi, scompaiono la paura, l'ansia, l'angoscia, la malattia, i disturbi che abbiamo.

Lo Spirito di Dio è uno Spirito che porta la vita.

Quando sono entrato qui, sono stato molto contento, perché tutti cantavano e lodavano il Signore: noi dobbiamo essere **matti** per Cristo, perché la gente non arriva a capire l'Amore di Dio. Dio è buono!

**Ezechiele 37, 2**

*Mi fece passare tutto intorno accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite.*

Dio fa vedere le ossa secche. Le ossa secche sono le persone, che noi vediamo sulla strada, le persone senza speranza, le persone che non sanno dove andare, le persone che non sanno chi cercare, le persone che hanno perso tutto. Lo Spirito di Dio vuole aprire i nostri occhi, per vedere queste ossa secche. Gesù dice che dobbiamo essere luce.

Tutte queste ossa secche possono vedere la luce del Signore.

Dio poteva fare anche da solo, Dio non ha bisogno di noi, perché ha tutta la potenza.

Dio, però, chiama un uomo. Questo pomeriggio chiama ciascuno di noi per nome.

Se tu sapessi quante ossa secche ci sono in questa città! Apri i tuoi occhi per vederle.

Il Libro della **Genesi** dice che Dio ha dato autorità all'uomo di dominare tutta la Creazione. Dio ci chiama per nome, per aprire gli occhi e vedere queste ossa secche.

**Ezechiele 37, 3**

*Mi disse: - Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere? - Io risposi: - Signore, tu lo sai.-*

Incredibile che Dio rivolga questa domanda ad Ezechiele! Ezechiele non è Dio. È Ezechiele che dovrebbe rivolgere questa domanda a Dio, ma Dio chiede a ciascuno di noi se potranno rivivere quelle ossa.

Dio può cambiare tutto, può guarirci.

Come mai ci sono cristiani che dicono di essere depressi, di essere disturbati...?

In **Giovanni 10, 10** leggiamo: *“Il ladro viene per rubare, uccidere, distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.”*

Tutte le volte che la mia vita è disturbata, tutte le volte che sono triste, tutte le volte che non sto bene, non è il Signore che viene a distruggere la mia vita, è il ladro che viene a rubare, uccidere, distruggere.

Nel libro della **Sapienza 1, 12-14** si legge: *“Non provocate la morte con gli errori della vostra vita, non attirare la rovina con le opere delle vostre mani. Dio ha creato tutto per l'esistenza, le creature del mondo sono sane.”*

Dio non è contento, quando non stiamo bene. Dio chiede ad Ezechiele: - Potranno rivivere queste ossa?-

- Tu, vuoi guarire, oggi?-

Il Signore può cambiare i nostri problemi. Alleluia!

**1 Giovanni 4, 6:** *“Noi siamo da Dio. Chi conosce Dio ascolta noi, chi non è da Dio non ci ascolta.”*

Se Dio è con noi, chi può distruggere la mia vita? Nessuno. Dentro alla Parola di Dio c'è potenza.

Il mio desiderio è quello che non dovete uscire da qui uguali a come siete entrati. Lasciate che la Parola di Dio operi dentro di voi e distrugga tutti i pensieri negativi.

Io ho capito che la **paura** non esiste, quando un giorno, pulendo il terrazzo, ho alzato uno scatolone, dal quale è uscito un grosso topo. Il topo impaurito è scappato e così anch'io. La paura non è niente.

Il nemico ci inganna con la paura, ma la Parola di Dio dice: **“Non temere”**, la Parola di Dio è potenza.

Tanti cristiani vivono la paura. Questo pomeriggio dobbiamo chiedere al Signore di liberarci da questa paura, perché il Signore è il Dio della Vita.

Ho incontrato una ragazza giovane che, di notte, doveva lasciare la luce accesa, per dormire. Mi ha chiesto di pregare. Le ho detto che se i ladri fossero andati a casa sua, l'avrebbero subito vista, perché c'era la luce accesa. Se avesse spento la luce, i ladri avrebbero faticato a trovarla. Questa ragazza, dopo dieci anni che dormiva con la luce accesa, sentendo queste mie parole, ha iniziato a dormire al buio.

Vedete come satana mette dentro di noi pensieri negativi!

Un'altra ragazza è venuta da me, perché, delusa dalla vita, voleva farla finita, buttandosi dalla finestra. Io l'ho guardata e le ho chiesto se potevo aiutarla, aprendo la finestra. Vedendo la mia reazione, questa ragazza si è bloccata. Adesso ha due figli e mi ha ringraziato, perché l'ho salvata, liberandola dalla paura.

Dentro di noi c'è lo Spirito di Dio che è più potente. Facendo questo cammino di fede, voi sarete pieni di Spirito Santo, Spirito di Vita. Gesù ha fatto la stessa cosa 2.000 anni fa. Gesù vuole usare ciascuno di noi.

Quando Gesù dice che è venuto per darci la vita in abbondanza, è vero. Noi non siamo capaci di prendere tutte le benedizioni, che Dio ha preparato per noi.

Io vorrei vedere questa abbondanza in ciascuno di noi, perché Dio è buono, Dio è Amore.

Mia moglie pregava e chiedeva al Signore di darle una piccola auto, per andare a lavorare. Dopo tre giorni, una sua amica le ha regalato una “127”.

Dopo poco tempo ha chiesto al Signore una villetta, per andare ad abitare. Dio ha ascoltato la preghiera di mia moglie: quando è morta la mamma del mio medico, il mio medico ci ha chiesto se volevamo andare ad abitare in quella villetta. Siamo andati ad abitare là.

Io ho pensato che questa preghiera doveva essere trasformata e chiedere a Dio cose più grandi.

La nostra mente ci porta a pensare che Dio può fare solo cose piccole.

Ho detto a mia moglie di cambiare modo di pregare. Abbiamo cominciato così a pregare in modo diverso ed oggi abbiamo una grande casa. Dio è buono!

Manca a noi, cristiani, l'esperienza della vita; quando tocchiamo con le nostre mani che Dio opera, che Dio ascolta la nostra preghiera, la nostra vita cambia.

Quando era piccolo, ho sofferto tanto per un mio compagno che andava in Chiesa e che mi ha fatto tanto male, tanto che non volevo vedere i sacerdoti e andare in Chiesa.

Mio padre e mia madre non erano credenti, ma, quando avevo sette anni, prima di andare a scuola, andavo in Chiesa a pregare. Sentivo come qualcuno che mi spingesse per entrare in Chiesa.

Sono partito dal Congo, con il pensiero che non volevo sapere niente di Dio e della Chiesa. Ho ricevuto una borsa di studio per la Romania. Il mio pensiero era quello di diventare comunista e, tornato a casa, avrei fatto chiudere tutte le Chiese e mettere tutti i sacerdoti in carcere.

Pensate quante parole negative escono dalla nostra bocca e pensate alla grande pazienza di Dio!

In Romania avevo tanti soldi e andavo a Trieste a comprare oggetti da vendere in Romania. Con il denaro corrompevo la Polizia della Dogana.

Dopo un po' di tempo sono stato fermato in Jugoslavia dalla Polizia, che mi ha confiscato tutto. Ho cominciato a vedere buio, ossa secche, senza vita. La mia speranza erano i miei soldi, la merce, la mia auto e tutto ciò che possedevo.

Un giorno volevo entrare nella mia stanza, ma era senza chiavi. Sono entrato nella casa del mio amico, sono uscito dalla sua finestra, per entrare nella mia. Mi sono mancate le forze e sono caduto dal terzo piano. Mi sono fratturato tutte due le gambe e il bacino. Non potevo camminare. Ero paralizzato a letto e i medici mi avevano detto che non potevo più camminare.

Un giorno, in ospedale sono passati tre ragazzi carismatici, che volevano pregare per al mia guarigione. Un gruppo di 2.000 persone ha cominciato a pregare per me. Ogni giorno c'era qualcuno che digiunava e tutte le ore qualcuno che pregava.

Dopo tre settimane di preghiera, io ho sentito nel mio corpo una potenza che non era umana. Mi sono alzato da letto e ho cominciato a camminare. Non ci credevo! La prima cosa che ho fatto è stata di andare a trovare il Primario, il quale, quando mi ha visto, mi ha detto di andare subito a letto, perché non potevo camminare.

Mi ricordo bene questo uomo, nel suo studio, che mi guardava con occhi grandi, perché non credeva che potessi camminare.

Sono tornato a letto e, quando il primario è venuto, mi ha chiesto: - Che cosa hai fatto?-

Io ho risposto che non sapevo, ma che Dio è grande.

Quando mi hanno rifatto le radiografie, tutto era perfetto, come prima dell'incidente. Per i medici era un miracolo e mi hanno dato il nome di "**Tulipano Nero**", perché è un fiore che non esiste; infatti, si trattava di un miracolo.

Ho cominciato così a predicare la Parola di Dio. Quando ho iniziato, mia moglie mi ha detto che, prima di andare a predicare, avrei avuto bisogno dell'esperienza dello Spirito Santo.

Mia moglie mi ha portato in un incontro di preghiera, dove c'era un ragazzo rumeno che pregava per l'Effusione su un altro ragazzo rumeno. Ero lì e guardavo.

Sapete che cosa ha fatto lo Spirito Santo?

Questo ragazzo rumeno, che non è mai andato in Africa, quando è venuto lo Spirito Santo, ha cominciato a lodare Dio nel mio dialetto africano. Io sono caduto a terra e ho cominciato a piangere: era nato in me questo desiderio di fare questa esperienza dello Spirito Santo. Hanno pregato su di me e sentivo come una luce grande scendere in me; ho cominciato a cantare in lingue.

Quando noi conosciamo l'Amore di Dio, dobbiamo essere "matti", perché un matto non ha tempo di ragionare con la sua mente: è guidato dallo Spirito di Dio e noi abbiamo bisogno di essere guidati dalla Spirito di Dio.

Un giorno, dopo l'incontro di preghiera, una vecchietta mi ha dato dei biscotti e voleva che li mangiassi. Mi sono fermato e mi sono chiesto: - Perché questa donna me li offre? - Ho cominciato a pregare e questa donna ha detto che i biscotti glieli aveva dati suo figlio, che lavorava nella Polizia Segreta. Dentro a questi biscotti c'era il veleno, ma il Signore ha fatto parlare quella donna.

Quando siamo guidati dallo Spirito Santo, lo Spirito Santo ci protegge, ci avvisa. Dio non fa niente, senza avvisare.

Quando il Signore ci manda in un luogo, ha cura di noi.

Io ho cominciato a predicare, ad annunciare il Vangelo e il Signore, ogni giorno, mi diceva quante persone dovevo ancora convertire.

In quel momento non avevo casa, né soldi, ma ogni giorno il Signore mi procurava la casa per dormire e quello che avevo bisogno per vivere. Quando noi perdiamo tempo con il Signore, il Signore fa meraviglie.

Un giorno sono andato a pregare in una città, dove c'era tante gente: tante guarigioni, tante conversioni.

Quando lo Spirito Santo opera, si scatena anche il nemico. Quando al mattino mi sono svegliato, la città era circondata dalla Polizia Segreta, ma io non lo sapevo.

Il fratello, che era con me, mi ha detto di cambiare strada, di passare attraverso la foresta e quindi di prendere il treno. Così sono partito, sono arrivato a casa e la Polizia, che dalle sei del mattino fino alle sei di sera voleva catturarmi, non mi ha trovato. Dio è buono!

L'amico, che era con me, è stato chiamato dalla Polizia e mi ha chiesto di pregare per lui. Con un gruppo di giovani mi sono messo a pregare e, quando è andato dalla polizia, era lui che predicava la parola di Dio ai poliziotti. L'hanno mandato a casa.

Voi avete fiducia che questa sera potranno rivivere le ossa secche? Avete fiducia che il Signore possa cambiare i vostri problemi?

#### **Ezechiele 37, 4**

*Egli mi replicò: - Profetizza su queste ossa e annuncia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore.*

È normale parlare con le ossa secche? C'è una logica? Umanamente non c'è logica. Ricordiamo la resurrezione di Lazzaro. Prima Gesù dice di togliere la pietra, poi dice: "Lazzaro, vieni fuori!" Lazzaro è uscito.

La voce dello Spirito dà la Vita. Anche i morti sentono la voce dello Spirito. Solo Dio può fare questo. La potenza dello Spirito fa rinascere. Noi abbiamo la potenza dello Spirito, ma spesso noi cristiani non arriviamo ad usare la potenza dello Spirito.

Una signora aveva tanti problemi con il marito e si è rivolta a me, perché pregassi per la sua situazione. Io le ho detto di guardare negli occhi suo marito, quando tornava a casa, e di lodare il Signore. L'ho invitata a fare questo, nonostante la sua perplessità. Il primo giorno è stato uno scandalo, perché il marito non poteva vedere la moglie, la quale mi ha telefonato, dicendomi che quello che le avevo suggerito, non funzionava: era peggio di prima. Ho insistito, perché facesse così anche il secondo giorno: lodare il Signore. Il secondo giorno, quando la donna ha cominciato a lodare il Signore, il marito non aveva la forza di sgridarla e il terzo giorno non ha detto niente. Oggi è cambiato.

Sapete perché?

Dove c'è la paura, noi cominciamo a dare importanza a satana e satana si sente più forte. Per questo la Parola di Dio dice: "**Non temere**" per 365 volte. Ogni giorno abbiamo questa Parola.

Una signora mi ha chiamato, perché aveva una figlia paralizzata e il marito aveva iniziato ad uscire, rincasando a tarda notte. Era distrutta. Le ho detto: - Vai in cucina, mangia bene e vai a letto.-

Quando lo Spirito Santo parla, non hai tempo di ragionare. Ho insistito perché facesse questo. Per la prima volta nella sua vita, dopo tanto tempo, ha mangiato bene, è andata a letto e ha cominciato a dormire.

Prima di mezzanotte, arriva suo marito e si mette a gridare che vuole smetterla con quella vita disordinata e che amava solo lei. Da quel giorno quell'uomo non è più uscito alla sera.

Mia moglie ed io abbiamo pregato per quella famiglia e lo Spirito Santo ha operato.

Noi vogliamo ragionare troppo con la nostra mente e questo blocca l'opera dello Spirito Santo.

Voi, che state seguendo questo Corso per l'Effusione dello Spirito Santo, sappiate che lo Spirito Santo vuol venire in voi, per trasformare la vostra vita, per dare speranza.

Se noi arriviamo a toccare, a vivere questo Amore di Dio, la nostra vita cambia, la nostra vita sarà completamente trasformata.

Ogni giorno io vedo in me le meraviglie di Dio, la potenza, che noi abbiamo.

Mi ricordo che a Padova, un ragazzo, che si drogava è venuto con tanta arroganza e curiosità alla preghiera e voleva vedere se io spingevo le persone, per farle cadere. Quando l'ho visto, ho pensato di lasciar fare allo Spirito Santo. Ho solo allungato le mani ed è subito caduto. Quando ha fatto la testimonianza, ha detto che, quando è caduto, ha sentito una forza che passava dalla testa ai piedi e, nello stesso tempo, ha visto una grande luce. Si è messo a gridare che non voleva più saperne della droga. Il Signore l'ha toccato, l'ha liberato quello stesso giorno, ed, oggi, quel giovane si occupa delle persone drogate. Si è presentato con il suo orgoglio ed è uscito liberato per opera dello Spirito Santo.

Pensate quanto è grande la potenza di Cristo!

Gesù è risorto, è vivo, il suo Spirito è in mezzo a noi!

Sono andato a parlare con un farmacista e mi sono messo a ridere, per come Dio fa le cose. Un farmacista, che dà le medicine ai malati, ha bisogno dello Spirito Santo, per essere guarito dalla depressione.

Da questa esperienza ho capito che, se noi cristiani viviamo la fede, le farmacie rischiano di fallire. Il Signore ci benedirà!

Abbiamo bisogno dello Spirito Santo.

Avevo un amico di lavoro, che, quando era depresso, cadeva. Veniva da me e mi diceva che non poteva stare in piedi, quando aveva questi attacchi di depressione. Gli ho detto di fare ogni cosa con calma, con tranquillità, perché si ha tempo per vivere. Non voleva ascoltarmi.

Un giorno mi ha detto che voleva andare dallo psicologo. È andato e lo psicologo gli ha detto la stessa cosa: di fare ogni cosa con calma e tranquillità. Il mio amico ha spiegato allo psicologo che anch'io gli avevo suggerito le stesse cose. È tornato e mi ha raccontato tutto.

Io mi sono fermato e ho pensato: - Quando qualcuno ci chiede i soldi, abbiamo fiducia, quando il Signore ci dona con gratuità, non abbiamo fiducia.-

Questo è l'inganno.

Abbiamo bisogno di risveglio, abbiamo bisogno di un cambiamento, abbiamo bisogno di conversione. Il demonio sta operando in modo incredibile. In questo anno chiediamo al Signore di voler entrare nella dimensione del soprannaturale, di voler vedere le cose, come Dio le vede, pensare come Dio pensa, volere mettere nella nostra vita le promesse di Dio, volere che il Signore cambi la nostra vita.

Siamo nel 2007. Il 7 è una cifra perfetta. Da oggi chiediamo al Signore di entrare in questa dimensione dello Spirito, per vedere come Dio vede.

Dio è Amore. *“Dio ha tanto amato il mondo, da dare il suo Figlio Unigenito per noi.”* (**Giovanni 3, 16**)

Noi siamo amati da Dio.

Pietro ha parlato tre minuti, dopo la Pentecoste e si sono convertiti in 3.000. Se ciascuno di noi, pieno di Spirito Santo, parla per tre minuti, quante persone si convertirebbero!

Dovete pensare di avere una Chiesa cento volte più grande di questa, perché vogliamo vedere le persone ritornare a Cristo, vogliamo vedere le nostre famiglie convertite, che cercano il Signore.

Io vorrei che lo Spirito Santo operi in noi, perché tutti possiamo essere ripieni di Lui. Signore, dai le parole giuste per profetizzare che la malattia, che ci disturba, vada via. Signore, per tutta la negatività nelle nostre case, metti sulla nostra bocca la tua Parola, perché possa calpestare ogni spirito di maledizione, ogni fattura, ogni malocchio, nel Nome di Gesù, perché Gesù è venuto per dare la vita in abbondanza!

Dio è buono!

**Ezechiele 37, 5**

*Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco io faccio entrare in voi lo Spirito e vivrete.*

Lasciamo che lo Spirito entri in noi. Come si fa? Prima bisogna svuotare tutta la miseria che abbiamo dentro, i pensieri negativi: non siamo capaci di perdonare, non siamo capaci di amare. È più facile andare a trovare gli amici che stare con i nostri familiari, quando ci creano qualche problema.

La vera conversione si comincia in casa. Quando devi stare con una persona tutta la vita, si nota quello che fa. In Africa dicono che quando si punta il dito verso una persona, tre dita sono rivolte verso di noi.

Prima, quindi, dobbiamo cambiare noi stessi. Quando cambiamo noi stessi, entra lo Spirito Santo, che trasforma ogni cosa.

Il nostro Dio è grande.

Quando manifestiamo l'odio, la rabbia, gridiamo e tutto il vicinato ci sente. Quando preghiamo, non ci facciamo sentire, perché abbiamo vergogna.

Cominciamo anche noi a pregare in lingue in modo che tutti possano sentire che nella nostra casa si prega e c'è la presenza dello Spirito Santo.

Quando viene lo Spirito Santo, ci illumina.

Anni fa, mia moglie aveva un tumore. Io ho detto al Signore che non potevo accettare questa malattia nella mia casa.

Abbiamo cominciato a pregare giorno e notte. Abbiamo digiunato.

Il medico di famiglia mi aveva detto di portare subito in ospedale mia moglie, perché quel tumore era maligno e doveva essere asportato, per poi fare la chemioterapia.

C'è stata questa battaglia fra lo Spirito e la carne.

Abbiamo continuato a pregare.

Ho portato mia moglie in ospedale per non essere di scandalo ai medici. L'hanno operata e, quando il primario è uscito dalla sala Operatoria, mi ha detto davanti a tutti: - Hai visto, tu, che preghi! Tua moglie ha un tumore maligno e deve fare la chemioterapia.-

Mia moglie ha sentito e ha cominciato a piangere. Io, un po' inquieto, sono andato da mia moglie e le ho detto: - Sono contento che il medico ha detto queste cose, perché Dio deve fare un miracolo.-

Sono andato in Laboratorio, per vedere che tipo di chemioterapia doveva fare mia moglie, e gli analisti hanno trovato che non aveva il tumore.

**La fede sposta le montagne!**

Quando il medico ci dice qualche cosa, entra in noi la paura, il panico. Cominciamo a morire, prima del tempo. I medici hanno studiato, ma noi dobbiamo ascoltare prima di tutto che cosa dice il Signore, che cosa dice lo Spirito Santo: questo ci deve interessare.

**Il numero verde per parlare con lo Spirito Santo è : Geremia 33, 3**

*Rivolgiti a me e io ti risponderò, ti rivelerò un grande segreto, del quale non hai mai sentito parlare.*

Questa sera, andate a cercare il cellulare dello Spirito Santo! Tutta la tecnologia ha copiato da Dio; il cellulare di Dio funziona sempre bene.

Noi, oggi, abbiamo più fiducia nei cellulari che nella Parola di Dio.

Vedete come ci inganna Satana!

Non dico che non bisogna avere il cellulare, ma, quando le cose non vanno bene, prima di tutto, chiamate il cellulare **Geremia 33, 3**, vedrete che il Signore vi risponderà.

Il cellulare dello Spirito Santo è gratuito!

Vorrei vedere esplodere qui la potenza dello Spirito Santo, vorrei vedere che tutte le persone presenti tornino a casa diverse da come sono entrate, cambiate, trasformate.

Io non sono un uomo con tanta teoria, ma preferisco le cose pratiche. Nella mia casa abbiamo messo uno specchio all'entrata; a tutte le persone, che vengono, dico di guardarsi allo specchio, prima di accomodarsi. Dopo la preghiera, dopo che abbiamo parlato dell'Amore di Dio, se il viso delle persone non è cambiato, si ritorna alla preghiera.

Questo è l'Amore di Dio!

Bisogna essere aggressivi con satana. Non perdonate a satana. Satana ha bisogno della potenza della Parola di Dio. Quando satana ci prende, ci distrugge. Non dovete avere pietà di satana.

La nostra casa deve essere una casa, dove regna lo Spirito di Dio, che è la Vita.

Nel brano, che abbiamo letto, Dio manda Ezechiele a profetizzare.

Ci sono tanti cristiani, che dicono: - Signore, vieni a fare questo.... Signore, vieni a fare quello...-

La Parola del Signore, però è: *“Andate in tutto il mondo a predicare il Vangelo”*,

Il Signore manda noi. Siamo noi che dovremmo andare a portare la sua Parola. Lo Spirito di Dio si trasmette attraverso la sua Parola. Se faremo questo, le persone ci troveranno cambiati.

La Presenza dello Spirito Santo fa muovere, fa ridere.

Mi ricordo l'episodio di un ragazzo, che da piccolo sorrideva sempre, ma da grande era diventato triste.

Un giorno è venuto all'incontro di preghiera con questo desiderio: - Signore, fammi ritrovare la mia gioia, il mio sorriso, che avevo da bambino.-

Gli abbiamo fatto una preghiera personale e questo ragazzo si è messo a ridere. Tutto il gruppo ha incominciato a ridere. Ho chiesto che cosa fosse successo e il giovane mi ha risposto che era venuto proprio con questo desiderio di ridere, come quando era piccolo.

Il Signore aveva ascoltato il suo desiderio.

Signore, la mia vita ti appartiene. Voglio essere per te. In questo anno voglio entrare in questa dimensione soprannaturale. Noi siamo chiamati alla Vita Eterna!

Gesù dice: *“Io sono venuto per la Vita Eterna.-*

Cominciamo a vivere adesso questa Vita Eterna!

Quando cominciamo a lodare a voce alta, il demonio va via, perché noi siamo da Dio. Noi siamo ambasciatori di Dio.

Signore, voglio essere toccato dalla tua mano. Signore, tocca il mio corpo, la mia mente. Voglio essere guarito, oggi. Voglio essere libero. Apri i miei occhi, per camminare sempre nella tua luce. Alleluia!

*Kally*



Signore, ti ringraziamo, ti lodiamo, ti benediciamo e vogliamo dare spazio a te, che sei buono, affinché tu possa guarire noi.

Signore, noi abbiamo bisogno di guarire, abbiamo bisogno della potenza del tuo Spirito, perché entri in noi e allontani ciò che è male, tutto ciò che impedisce la piena realizzazione del tuo Progetto d'Amore. Abbiamo bisogno di questa guarigione interiore, abbiamo bisogno che tu ci tocchi lì, nel profondo, lì, dove è iniziata la nostra malattia, dove si è spento il nostro sorriso. Signore, passa in mezzo a noi e, questa sera, ancora una volta, abbia misericordia di noi e di tutti gli abitanti del nostro cuore. *(P. Giuseppe)*



*“Il Dio della pace stritolerà ben presto satana sotto i vostri piedi. La grazia del Signore Nostro Gesù Cristo è con voi.” (Romani 16, 20)*

Grazie, Signore! *(P. Giuseppe)*



Ti ringrazio, Signore, per l'immagine di una gabbia metallica. Sento che tu stai operando la liberazione dei nostri pensieri, perché veramente sia il tuo Spirito a guidarci. Grazie, Signore! *(Patrizia)*



Tu sei prezioso ai miei occhi. Io ti ho riscattato a caro prezzo, il prezzo del mio Sangue. Ti invito a credere che non c'è più alcuna maledizione per te, che vivi in me, in Cristo. Ti invito a credere che io ho già spezzato ogni maledizione, ti invito a volgere il tuo pensiero al positivo e ad essere tu canale di benedizione per gli altri.

Grazie, Signore! (Francesca)



*“Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnao. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e lo pregò di scendere a guarire suo figlio, poiché stava per morire. Gesù gli disse: - Se non vedete segni e prodigi, voi non credete.- Ma il funzionario del re insistette: - Signore, scendi, prima che il mio bambino muoia.- Gesù gli risponde: - Vai, tuo figlio vive!-*

**(Giovanni 4, 46-50)** Grazie, Signore Gesù! (Cristina)



*“Ma l'Angelo del Signore, che era sceso con Azaria e con i suoi compagni nella fornace, allontanò da loro la fiamma del fuoco e rese l'interno della fornace come un luogo, dove soffiava un vento pieno di rugiada.”* **(Daniele 3, 49-50)** (Daniela)



Quando abbiamo cantato in lingue, ho sentito che:

- \* c'è qualcuno che sarà guarito agli occhi;
- \* qualcuno deve essere operato al cuore, ma il Signore l'ha toccato e guarito;
- \* c'è una persona che ha una gamba più corta dell'altra di un centimetro; sentirà all'uscita che il Signore ha allungato la gamba;
- \* c'è una mamma che sta pregando per suo figlio. Il Signore le dice di stare tranquilla, perché si occuperà Lui di suo figlio; presto vedrà l'opera del Signore in suo figlio;
- \* il Signore ha liberato tante persone dalla paura e dalla depressione e anche le persone ,che faticano a dormire, porteranno la testimonianza che, da oggi, possono dormire senza pastiglie. Alleluia! (kally)



*“Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi resusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio Spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò.”* **Oracolo del Signore. (Ezechiele 37, 13-14)** (Francesca)



Grazie, Signore, perché sei venuto a guarire la paura di usare un tuo carisma: il discernimento degli spiriti. Da oggi in poi, una persona qui presente, avrà questa forza dello Spirito per mettere questo carisma a disposizione per il bene dei fratelli.

Grazie, Gesù! (Paola)



Signore, ti ringrazio, perché hai guarito una mano destra, un pollice e un indice, che dovevano essere operati. Grazie, Gesù! (*Antonietta*)



Ognuno di noi deve pensare che davanti a sé c'è un cestino, dove abbiamo gettato le cose sporche, tutte le nostre paure, tutte le nostre preoccupazioni, l'ansia, l'odio, le cose che non sono dello Spirito Santo. Vogliamo dire: - Voglio svuotare in questo cestino la miseria, che ho portato per tanti anni, le ferite del passato.-

Ci sono cristiani che portano con loro, sempre, il passato. Quando siamo in Cristo, siamo creature nuove!

### PREGHIERA

Signore, tu conosci ogni cosa, tu conosci la miseria che è dentro di me. In questo cestino, che è davanti a me, voglio buttare tutte queste miserie, Signore, e lasciare che il tuo Spirito viva dentro di me. Vieni, Spirito di Vita, Spirito di guarigione, di liberazione, apri i miei occhi, riempiami del tuo Amore, della tua luce, per essere testimone della tua Verità, della tua Parola.

Grazie, Signore Gesù! Amen! Alleluia! (*Kally*)



Vogliamo elevare un canto di ringraziamento, Signore, per le guarigioni che hai operato. Signore, noi crediamo che tu hai parlato attraverso la bocca di questi profeti, per rivelare quanto hai fatto in mezzo al tuo popolo, in mezzo all'assemblea. Ti ringraziamo, Signore, per questo.

**“PADRE EFFONDI IN NOI LO SPIRITO D'AMORE”**

Lode! Amen! Alleluia! Grazie, Signore! Gridiamo di gioia! Lode al Signore, sempre!

Il Signore ci ha ricordato una Parola: *“Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono.....imporranno le mani ai malati e questi guariranno.”*

Io ho sentito il Signore, così come anche Kally, che invitava lui e me ad imporre le mani.

Crediamo, Signore, che tu, attraverso questo tocco delle mani, vuoi confermare le guarigioni che hai operato in noi, perché, Signore, questa sera, ci hai guarito.

Vogliamo essere un popolo di scampati alla spada, alla malattia. Passa in mezzo a noi, Signore, e ,con le tue mani, attraverso le nostre mani, guarisci questo popolo.

Amen! (*P. Giuseppe*)



Signore, ti ringraziamo per questa imposizione delle mani. Ti ringraziamo per l'energia che stai conferendo ad ognuno di noi, per la guarigione che stai dando al nostro corpo, al nostro spirito, alla nostra psiche. Ti ringraziamo, Signore, perché è il tuo soffio che ci fa rivivere. Oggi, ci hai chiesto collaborazione: soffiare su queste ossa. Gesù, possano rivivere! Noi vogliamo rivivere, vogliamo accogliere la pienezza di quanto ci stai dando, vogliamo vivere da risorti. Signore, vogliamo mettere ai tuoi piedi le nostre malattie, le nostre debolezze, le nostre difficoltà. Da oggi vogliamo rinunciare a tutto questo, per essere pienamente vivi, liberi in te, che sei il Signore della Vita, che sei Colui che ci vuole risorti, benedetti.

Ti ringraziamo, perché noi crediamo in questo, ti lodiamo e ti benediciamo. Noi sappiamo che tu conosci i nostri desideri, anche i più profondi. Benedetto sei, Signore! Grazie per quello che stai compiendo, perché ti prendi cura di ogni ambito della nostra vita, perché ti prendi cura delle persone, che portiamo nel cuore e che ti presentiamo. Nulla ti sfugge. Grande è il tuo Amore e la tua tenerezza. Lode a te! Benedetto sei sempre! Grazie per ogni cosa! Lode a te, Gesù! *(Francesca)*



Grazie, Signore, perché, anche con il passo di Daniele, ci ricordi che ci dai autorità su tutto ciò che ci sta disturbando, perché noi ordiniamo a tutto ciò che ci disturba di lodare il Signore. Signore, tu sei l'Unico Dio, tu sei il Dio di Vita e noi, davvero, vogliamo ordinare a ogni situazione di malattia, a ogni situazione, che ci sta opprimendo di lodare il Signore, perché ricordi che solo Dio è il Dio della Vita ed è il nostro Dio.

Signore, grazie per il tuo Amore, grazie per questo Amore, che va a toccare ogni situazione. In quel cesto abbiamo messo, dandoti autorità, tutte queste situazioni. Ti benediciamo, Signore, per il tuo Sangue: sta correndo nel nostro cuore, nel nostro corpo, nelle nostre situazioni. Per le tue piaghe siamo stati salvati. Signore, ti benediciamo per questo Sangue, per questo dono che hai dato per noi: la tua Vita. In questo momento ti stai donando pienamente. In questa imposizione delle mani c'è tutto il tuo Spirito, tutto il tuo Cuore, tutto il tuo Amore. Grazie, Signore, per quanto sei generoso. Grazie per questa carta di credito illimitata, grazie, perché ci fai fermare a guardare i doni preziosi che metti nel nostro cuore.

Lode a te! Vieni a riempirci, vieni a portare via ogni situazione, che non appartiene a te. Signore, noi vogliamo essere tuoi nella pienezza. Grazie e lode a te, Gesù! *(Daniela)*



Gesù, tu sei venuto a dire: *“Che cosa vuoi che io ti faccia?”* Ognuno di noi nel suo cuore ti ha detto quanto desiderava che tu facessi. Gesù, tu sei meraviglioso, sei il Signore che dà la Vita, sei il Signore che ama questo popolo e vieni a guarirlo, a liberarlo da tutto quello che non ti appartiene. Nel tuo Nome sei venuto a scacciare ogni spirito che non riconosce la tua Signoria. Ti lodiamo, ti benediciamo, ti ringraziamo per quanto hai già fatto. Lode e gloria a te! *(Cristina)*



Signore, ti lodiamo, ti benediciamo, ti ringraziamo. Tu, Signore, stendi la mano, affinché si compiano prodigi, miracoli e guarigioni. Grazie, Signore, per queste mani tese, che toccano il nostro cuore e ci fanno uscire da quel sepolcro che è la nostra idea distorta di te, che è quell'idea religiosa di un Dio che non è vivo e presente.

Grazie, Signore, perché stai facendo lasciare ad ognuno il proprio lettuccio, per farci camminare con le nostre gambe. Grazie, Signore, per il tuo immenso Amore, grazie per queste tue mani di Padre. Grazie, Signore, perché ci riplasmi e ci fai creature nuove. Grazie! Lode e gloria a te, Signore! *(Alessio)*



Ti ringrazio, Signore, per l'autorità che hai conferito a ciascuno di noi, tramite il Battesimo. Ti chiediamo, oggi, di venire a risvegliare questa autorità, con la quale tu dici a noi di scacciare i demoni, di bere i veleni, senza averne alcun male, di prendere in mano i serpenti, di imporre le mani su questa malattia, fino a farla scomparire.

Tu ti servi di ciascuno di noi. Signore, rendici responsabili in questo servizio a cui chiami ciascuno di noi, rendici responsabili in questo soffiare sulle ossa, affinché possano rivivere, rendici responsabili ad essere le tue mani, la tua Presenza viva nel nostro piccolo mondo, perché possa diventare un Paradiso. Grazie, Signore! Amen! Alleluia! *(Francesca)*



Per te che ancora non credi di avere in te stesso/a questa autorità, per te che ancora non credi, perché continui a rimuginare su quello che è stato il tuo passato, io ti dico: -Vieni a me, ordina nel mio Nome a questo spirito di disturbo di uscire definitivamente dalla tua vita. Ordinalo, adesso, perché io opero in te e, attraverso te ti voglio libero/a e ti dico ancora che non avrai più incubi, quando deciderai di avere la tua guarigione, la tua liberazione. Non avrai terrore della notte, non sentirai il bisogno continuo di lavarti, sentendoti sporco/a; mai ho usato questa parola contro di te, ma ti dico di prendere la tua autorità per scacciare ciò che ti disturba. Sono con te.- Grazie Signore! *(Rosalba)*



*“Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? Di tutte queste cose si preoccupano i pagani: il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. Cercate prima di tutto il Regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.” (Matteo 6, 31-34) (Patrizia)*



Grazie, Signore, per **Daniele 6, 23**: “*Il mio Dio ha mandato il suo Angelo che ha chiuso le fauci dei leoni ed essi non mi hanno fatto alcun male.*”

Grazie, Signore, per la presenza degli Angeli nella nostra vita. Grazie, Signore, perché loro lodano e ci spingono alla lode e alla benedizione, affinché il leone della nostra malattia, del nostro disturbo, delle nostre oppressioni, dei nostri problemi lavorativi, familiari... possa chiudere le sue fauci davanti alla lode e alla benedizione. Signore, vogliamo già essere, come Angeli, vogliamo lodarti e benedirti per il nostro problema, per la nostra malattia, per quello che ci angustia, perché, solo così, il leone potrà chiudere le sue fauci e non farci alcun male. Solo così, potremo renderci conto che la paura non è fatta di niente, cantando, benedicendoti e lodando il tuo Nome.

Lode! Grazie per questa guarigione, liberazione, perché, Signore, ti prendi cura del leone che angustia la nostra vita e gli fai chiudere le fauci, perché non ci faccia alcun male.

Grazie, Signore! Benedetto e Santo tu sei! A te la lode Alleluia! *(Francesca)*



Signore, vogliamo continuare questa lode. Vogliamo alzare le mani al cielo e dirti grazie, perché la tua mano ci ha toccato. Grazie, perché hai preso le nostre malattie. Ti benediciamo per ogni situazione che c'è nella nostra vita. Grazie, perché siamo nelle tue mani. Grazie, perché il tuo sguardo è su di noi. Grazie, perché accogli tutti i tuoi figli. Grazie, perché non ci dai giudizi. Questo non-giudizio, Signore, ci consente di essere come tu ci vuoi, tuoi figli amati, di essere cose buone. Lode e gloria a te! Santo è il tuo Nome! Amen! Alleluia! *(Daniela)*



Mi hai dato, Signore, l'immagine di una grossa spugna, che puliva il nostro cuore dai nostri peccati e puliva anche da quella patina di ruggine.

Ti volevo ringraziare, perché mi hai dato l'immagine di queste pianticelle che crescono.

Grazie, Gesù, perché oggi vuoi portare tutti a nuova vita. Grazie! Lode a te!

*(Maria Grazia)*



Signore, ti ringraziamo, perché ci sentiamo tua famiglia spirituale, dove il tuo Spirito inneggia a noi il tuo Nome. Grazie per questa gioia, grazie per questi incontri.

Signore, aiutaci a sentirci sempre amati da te, difendici dal male.

Lode a te! Benedetto tu sei! *(Antonietta)*



Grazie per la tua bontà, per la tua misericordia. Grazie, perché rispetti i nostri tempi.

Alleluia! Lode e gloria a te! Lode! Lode! Lode! *(Patrizia)*



Il Signore ci dà una Parola in conclusione: *“La nube del Signore durante il giorno rimaneva sulla dimora e durante la notte vi era in essa un fuoco visibile a tutti per tutto il tempo del viaggio.”* **(Esodo 13,22)**

Ti ringraziamo, Signore, perché nelle nostre notti, non siamo soli; nelle nostre notti ci doni un fuoco che illumina le nostre tenebre.

Vogliamo concludere, prendendo spunto da una delle ultime Parole che hai dato, quella dell’Ufficiale.

L’Ufficiale viene da te, Gesù, a chiedere la guarigione del figlio e ti dice di scendere a casa sua. Tu, Signore, non ti sei mosso, hai lasciato scendere lui in questo viaggio.

Ciascuno di noi deve fare questo viaggio.

L’Ufficiale, ascoltata la Parola, si mette in viaggio e diventa uomo, camminando diventa padre.

Signore, tu ci inviti a scendere dalle nostre posizioni sociali e dalle nostre posizioni spirituali, perché sono quelle che hanno fatto ammalare il nostro bambino interiore. Dobbiamo scendere; scendendo ci umanizziamo, diventando uomo e continuando a camminare diventiamo “Padre”, cioè siamo capaci di generare noi stessi, siamo capaci di donarci vita.

Non ci sono più ufficiali, ma ci sono solo uomini e donne, padri e madri.

Ti ringraziamo, Signore, perché questo è il cammino di questa settimana: **camminare, mossi dalla tua Parola.**

Signore, ti ringraziamo, ti lodiamo, ti benediciamo per l’affetto che nutriamo l’un l’altro. Questo affetto, Signore, che è il tuo Amore.

Ti benediciamo, Signore, per ogni persona che hai portato nella nostra vita.

**BENEDICIAMOCI L’UN L’ALTRO.**

**(P. Giuseppe)**